

Istituto Comprensivo
L.Vanvitelli CASERTA
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dr. Aldo Taraschi

Psicologo Clinico- Psicodiagnosta- Mediatore Familiare

Specialista in Psicologia dell'Età Evolutiva

Ordine Psicologi Campania N°4941

Contatti: 333 40 75 553

taraschipsicologo@libero.it

DISTURBI DELL'ETA' EVOLUTIVA: COSA SONO?

Il termine **Età Evolutiva** fa riferimento agli anni che corrono dall'infanzia all'adolescenza, caratterizzati da numerosi cambiamenti che avvengono sul piano fisico, cognitivo, affettivo e comportamentale. L'inserimento nella scuola, l'integrazione con i coetanei, l'apprendimento delle regole sociali dello stare in gruppo, il cambiamento del corpo, la nascita di un fratellino o di una sorellina, sono solo alcune delle importanti tappe che il bambino o l'adolescente si trova ad affrontare e non è raro che, durante tali esperienze, possano sorgere delle difficoltà dando luogo a momenti di disagio emotivo e comportamentale. Durante questa età, la difficoltà che si incontra nel riconoscimento di questi problemi, sta nel fatto che molto spesso i bambini e gli adolescenti non riescono sempre a spiegare il proprio disagio verbalmente, ma sono dei comportamenti, più o meno latenti, a segnalare un disagio e ad accendere un campanello d'allarme. Per questo è importante prestare attenzione e cogliere eventuali segni di difficoltà che il soggetto presenta, al fine di prevenire la strutturazione di una patologia o di un disturbo più serio.

Alcuni segnali di difficoltà possono essere, ad esempio, una **riduzione del peso corporeo**, un **declino nel rendimento scolastico**, una **difficoltà nelle relazioni sociali**, un **comportamento oppositivo e provocatorio**, **episodi di enuresi**. Tuttavia, è importante considerare che alcune manifestazioni emozionali e comportamentali possono essere transitorie e dipendenti dal contesto o da particolari contingenze. **L'intervento psicologico in età evolutiva** può essere indicato sia in presenza di difficoltà limitate, puramente a scopo di **prevenzione e sostegno**, sia in caso di disturbo conclamato, sotto forma trattamento del disturbo. L'intervento di prevenzione e supporto può essere utile quando si verificano, ad esempio, delle **esperienze di lutto**, di **separazione dei genitori**, di **passaggio da un grado di scuola all'altro** che possono avere un marcato impatto affettivo sul bambino o sul adolescente. Un intervento in questi termini può facilitare l'elaborazione dell'esperienza vissuta e la riduzione della durata della sofferenza. Quando, invece, si riscontra la presenza di un disturbo vero e proprio è necessario intervenire attraverso un **trattamento psicologico** finalizzato alla riduzione dei sintomi e al miglioramento generale della qualità della vita del soggetto e della sua famiglia.

I principali disturbi dell'età evolutiva sono: disturbi d'ansia e dell'umore (disturbo d'ansia di separazione, fobia, fobia sociale, disturbo ossessivo compulsivo, disturbo post traumatico da stress, depressione), **disturbi della nutrizione e dell'alimentazione dell'infanzia o della prima fanciullezza** (anoressia e bulimia nervosa), **disturbi dell'apprendimento** (disturbo della lettura, della scrittura e del calcolo), **disturbi della comunicazione** (balbuzie, disturbo dell'espressione del linguaggio, disturbo di fonazione, mutismo selettivo), **disturbi del comportamento** (disturbo da deficit di attenzione e iperattività, disturbo oppositivo - provocatorio, disturbo della condotta), **ritardo mentale, autismo e disturbi dell'evacuazione** (enuresi, encopresi, costipazione).

Disturbi dell'Apprendimento.

Ti stai chiedendo perché il tuo bambino non riesce dove altri riescono con facilità? Perché fare quel calcolo o scrivere quella parola gli risulta così tanto difficile? Problemi a prendere confidenza con i numeri e lettere, confonderli continuamente, non riuscire a scriverli, non riuscire a leggere e a parlare correttamente? La rassegnazione a pensare che "non è come tutti gli altri" è la strada che viene più facile percorrere, ma è anche la più sbagliata. Spesse volte bambini con questi disturbi hanno soltanto bisogno di un aiuto speciale. **Disturbi di disgrafia, dislessia o discalculia possono essere corretti e reindirizzati.**

Disturbi della Comunicazione.

I disturbi della comunicazione appartengono ai disturbi dell'età evolutiva e sono: balbuzie, deficit di attenzione/Iperattività, disturbo dell'espressione del linguaggio, disturbo di fonazione, mutismo selettivo e tic.

Tutti questi disturbi, come facilmente comprensibile dal nome stesso, sono dei disturbi che interferiscono con le normali capacità di comunicazione del bambino. Sono problemi dovuti ad ansia, stress e paure che i bambini possono sviluppare durante gli importanti cambiamenti della loro vita (es. cominciare la scuola, distaccarsi dalla mamma, etc.).

Deficit di Attenzione Iperattività

La sindrome da deficit di attenzione e iperattività appartiene alla categoria dei disturbi dell'Età Evolutiva, disturbi della comunicazione.

Le caratteristiche principali sono l'**inattenzione**, l'**impulsività** e l'**iperattività motoria**.

Nella maggior parte dei casi questo disturbo coesiste con altri quali comportamento oppositivo- provocatorio, disturbi della condotta, disturbi dell'apprendimento, disturbi d'ansia e in alcuni casi, anche se più raramente, depressione, disturbo ossessivo compulsivo, tic e disturbo bipolare

Disturbi della Condotta

Il disturbo della condotta ha come caratteristica principale il persistere di comportamenti che infrangono norme e regole della società.

Queste vengono violate in modo ripetitivo e persistente.

I tipi di comportamento possono essere distinti in quattro gruppi:

Aggressivi

- **Non aggressivi ma che causano danno**
- **Frode o furto**
- **Gravi violazioni delle regole**

PROGRAMMA DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'inserimento nella scuola di uno sportello di consulenza psicologico, rivolto agli insegnanti, ai genitori e agli alunni. L'attività prevede una presenza di minima di due ore settimanali nel corso delle quali uno Psicologo Clinico Esperto in Disturbi dell'Età Evolutiva, attraverso l'uso del colloquio psicologico, aiuterà gli alunni, i genitori e gli insegnanti ad individuare eventuali problemi personali, dei loro figli/alunni allo scopo di approntare dei programmi di sostegno e riabilitazione diretti all'alunno e di tipo comportamentale rivolti ai genitori e agli insegnanti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Garantire a tutti gli alunni del plesso scolastico uno spazio d'ascolto dove possono affrontare le problematiche legate alla loro crescita
- Fornire ai genitori una consulenza psicologica riguardo eventuali difficoltà legate alla crescita dei loro figli.
- Effettuare una diagnosi precoce di eventuali disturbi dell'apprendimento e del comportamento
- Fornire sostegno psicologico ai genitori di bambini aventi problemi di natura comportamentale e di apprendimento.
- Fornire agli insegnanti di alunni con suddetti problemi regole comportamentali e indicazioni pratiche su come gestire un alunno con disturbi dell'apprendimento e/o del comportamento.

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto si estenderà nella sua durata per tutto l'anno scolastico 2013-2014.

SETTING DEL PROGETTO

Un'aula del plesso scolastico con sedie, banchetti e materiale da disegno (foglia a4, matite, colori).

COSTO DEL PROGETTO

Il progetto è totalmente gratuito sia per la scuola che per le famiglie degli alunni.